



COMUNE DI BRACIGLIANO
Provincia di Salerno

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 08 del 8 settembre 2015

Registro Pubblicazioni n.....del.....

OGGETTO: Disavanzo straordinario di amministrazione. Approvazione modalità di ripiano, ai sensi del D.M. 02/4/2015

Il giorno 8 settembre 2015 ,alle ore 19:19, nella sala delle adunanze consiliari presso la Sede Municipale, previa consegna degli avvisi di convocazione, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito in sessione straordinaria e in seduta pubblica il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

Cognome e nome		Cognome e nome	
Rescigno Antonio	Presente	Iuliano Giovanni	Presente
De Leo Agostino	Presente	Daniele Gennaro	Assente
Campanella Anna	Presente	Siniscalchi Maria	Presente
Cardaropoli Claudio	Presente		
Cardaropoli Giovanni	Assente		
Corvino Linda	Presente		
Moccia Domenico	Presente		
Moccia Gerardo	Presente		

La D.ssa Linda Corvino – Presidente del Consiglio Comunale - assume la presidenza e constatata la presenza del numero legale degli intervenuti invita il Consiglio a trattare il presente argomento iscritto all'ordine del giorno.

Ai sensi dell'art. 97 T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Comunale, dott.ssa Vincenzina Lento.

Relaziona il Sindaco il quale riferisce che il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, contiene disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42; inoltre lo stesso decreto legislativo n. 118 del 2011, prevede che le modalità e i tempi di copertura dell'eventuale maggiore disavanzo allo gennaio 2015 rispetto al risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014, derivante dalla rideterminazione del risultato di amministrazione a seguito dell'attuazione del riaccertamento straordinario dei residui, sono definiti con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno in considerazione dei risultati allo gennaio 2015. Con il Decreto Ministeriale del 2 aprile 2015 è stata dettata apposita disciplina.

Dal riaccertamento effettuato dal nostro Comune è emerso un disavanzo tecnico 1.939.428.87 ed è stata impegnata in bilancio 2015 e così sarà per ulteriori 29 anni la somma di € 64.648,00.

Prende la parola il consigliere Iuliano il quale annuncia il suo voto contrario in quanto non se la sente di esprimersi favorevolmente per un atto che farà pesare sui cittadini, specie per le generazioni future, la somma di quasi € 65.000 per 30 anni.

Chiude la discussione il Sindaco il quale fa presente al consiglio comunale che il disavanzo, per la somma di € 800.000,00, è dovuto alla previsione, negli esercizi in cui Iuliano era in maggioranza, per presunte entrate dalla vendita dei boschi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con il D.Lgs. n. 126/2014, al termine del periodo di sperimentazione, sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 e che, pertanto, a partire dal 1° gennaio 2015 tutti gli enti locali saranno interessati dal processo di "semi-armonizzazione" e poi dal 1° gennaio 2016 dalla "armonizzazione" dei propri sistemi contabili e di bilancio;

- che l'art. 3 del citato decreto disciplina il processo di riaccertamento straordinario dei residui ed individua precipuamente gli adempimenti operativi necessari all'assolvimento degli obblighi normativi, segnatamente in caso di disavanzo tecnico e/o di maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui (commi 15 e seguenti);
- che, in relazione a quanto evidenziato nel punto precedente, il D.M. Economia e Finanze di concerto con l'Interno del 2 aprile 2015, ha regolamentato in modo analitico e dettagliato le modalità operative e temporali del ripiano del disavanzo tecnico e/o del maggiore disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui (artt. 1 e 2);
- che l'art. 2, comma 2, del predetto decreto stabilisce quanto segue: "La quota del disavanzo al 1° gennaio 2015 determinato a seguito del riaccertamento straordinario effettuato in attuazione dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118 del 2011, di importo corrispondente al disavanzo individuato in sede di approvazione del rendiconto 2014 è ripianata (...) dagli enti locali secondo le modalità previste dall'articolo 188 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.";
- che l'art. 188 del D.Lgs. n. 267/2000 disciplina, nella versione in vigore dal 1° gennaio 2015, le modalità ordinarie di ripiano del disavanzo di amministrazione, nonché la tempistica e gli aspetti operativi dello stesso, sanzionandone l'inadempienza con lo scioglimento del consiglio comunale (mediante equiparazione alla mancata approvazione del rendiconto);
- che l'art. 2, comma 2, del predetto decreto stabilisce quanto segue: "Le modalità di recupero del maggiore disavanzo determinato a seguito del riaccertamento straordinario effettuato in attuazione dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118 del 2011, sono tempestivamente definite con delibera consiliare, in ogni caso non oltre 45 giorni dalla data di approvazione della delibera di giunta concernente il riaccertamento straordinario, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 16, del decreto legislativo n. 118 del 2011, come modificato dall'articolo 1, comma 538, lettera b) punto 1, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e dal presente decreto, nelle more dell'emanazione del decreto di cui all'articolo 3, comma 15, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011. La delibera consiliare di determinazione delle modalità di recupero del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui indica l'importo del recupero annuale da ripianare in quote costanti nei singoli esercizi, fino al completo recupero. La delibera consiliare è corredata del parere del collegio dei revisori.";

Dato atto che con deliberazione C.C. n. 6 del 28/05/2015 è stato approvato il Rendiconto della gestione 2014;

- che con deliberazione G.C. n. 44 del 28/05/2015 è stato approvato il Riaccertamento straordinario dei residui;

- che con deliberazione della Giunta Comunale n.48 del 03/07/2015 si è provveduto a modificare il punto 5) della deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 28/05/2015;

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 03/08/2015 si è provveduto a revocare la delibera di GC n. 48 del 03/07/2015 a seguito del parere della Commissione Arconet sull'art. 2, comma 6, del D.L. n. 78/2015, pubblicato sull'IFEL in data 16/07/2015 secondo il quale l'art. 2, comma 6, del D.L. n. 78/2015

non produce effetti sul disavanzo straordinario già, nel frattempo, accertato con la delibera di riaccertamento straordinario (delibera di G.C. n. 44 del 28/05/2015);

Rilevato, pertanto, che dall'Allegato 5/2 "Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui", approvato in uno alla citata giunta n. 44/2015, emergono i dati contabili indicati nel presente prospetto:

Risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui	1.595.515,58
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione e fondo svalutazione crediti al 31/12/2014 decurtato dell'anticipazione di liquidità ex art. 1 del D.L. n. 35/2013	1.698.168,88
Fondo accantonamento per contenzioso e spese legali al 31/12/2014	264.000,00
Fondo accantonamento indennità di fine mandato al 31/12/2014	7.165,45
Totale parte accantonata (i)	1.969.334,33
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.206.607,63
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	359.002,49
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare di	
Totale parte vincolata (l)	1.565.610,12
Totale parte destinata agli investimenti (m)	
Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)	1.939.428,87
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015	

Rilevato che occorre quindi definire un piano di copertura pluriennale di tale maggior risultato negativo, secondo le tempistiche individuate nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 3, comma 16, del D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dall'art. 1, comma 538, lettera b), punto 1, della Legge n. 190/2014, e le modalità esposte dall'art. 2 del D.M. Economia e Finanze di concerto con l'Interno del 2 aprile 2015;

Rilevato che, per mantenere un buon livello di erogazione dei servizi essenziali ed assicurare condizioni finanziarie e di bilancio sostenibili nel tempo, occorre utilizzare il periodo massimo di rientro dal disavanzo concesso dalla norma (id est: 30 anni);

Ritenuto a tal fine di adottare una tempistica di rientro pari a n. 30 esercizi a quote annuali costanti di € 64.648,00 garantendo la piena copertura entro l'esercizio finanziario 2044 del maggior risultato negativo quantificato;

- di individuare le entrate correnti genericamente intese come fonte di finanziamento della quota annuale di ripiano del maggior disavanzo;
- di stanziare, conseguentemente, nei bilanci comunali di previsione dal 2015 al 2044 la quota annuale di ripiano del maggior disavanzo di € 64.648;

Dato atto che, ai sensi di quanto disposto al comma 2 dell'art. 2 del D.M. 2 aprile 2015, il presente provvedimento è di competenza del Consiglio Comunale;

Visti il D.Lgs. n. 267/2000, nella versione in vigore dal 1° gennaio 2015;

- il D.Lgs. n. 118/2011, siccome modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- i principi contabili applicati;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il D.M. Economia e Finanze di concerto con l'Interno del 2 aprile 2015, di disciplina del ripiano del maggiore disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;

Visto il parere di regolarità tecnico-contabile espresso dal Responsabile del Settore Economico Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole dell'Organo di revisione formulato ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.M. 2 aprile 2015;

Con la seguente votazione, resa e legalmente verificata: Favorevoli 7- Contrari 2 (Iuliano e Siniscalchi)

DELIBERA

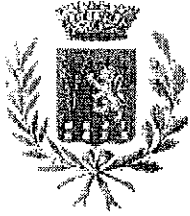
La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

1. di prendere atto del "maggior disavanzo di amministrazione pari ad € 1.939.428,87 siccome determinato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 28/05/2015;
2. di stabilire che il predetto maggior disavanzo di € 1.939.428,87 debba essere ripianato, per le ragioni espresse in relazione istruttoria, in n. 30 esercizi a quote annuali costanti di € 64.648,00 garantendo la piena copertura entro l'esercizio finanziario 2044 del maggior risultato negativo quantificato;
3. di individuare le entrate correnti genericamente intese come fonte di finanziamento della quota annuale di ripiano del predetto maggior disavanzo;
4. di applicare e stanziare, conseguentemente, nei bilanci comunali di previsione dal 2015 al 2044 la quota di ripiano del predetto maggior disavanzo per €68.648,00;

Con la seguente votazione, resa e legalmente verificata: Favorevoli 7- Contrari 2 (Iuliano e Siniscalchi)

DELIBERA

1. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.



COMUNE di BRACIGLIANO
(Provincia di Salerno)

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: *Disavanzo straordinario di amministrazione. Approvazione modalità di ripiano ai sensi del DM 2 aprile 2015.*

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA:

L'Assessore delegato proponente

Il Responsabile del Settore proponente

Da inserire nell'ordine del giorno

IL SINDACO
Geom. Antonio RESCIGNO

Per quanto concerne la regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) esprime parere: **FAVOREVOLE**

Data _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Per quanto concerne la regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) esprime parere: **FAVOREVOLE**

somma da impegnare con la presente proposta € _____

intervento n. _____

cap. P.E.G. _____

Oggetto _____

Competenza/residui del bilancio previsione in corso _____

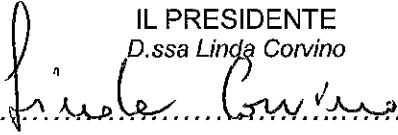
Data _____

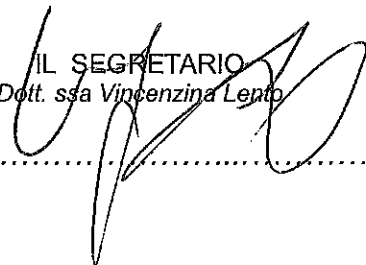
IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO

dott. Alfonso AMABILE

Delibera n.° _____ seduta del _____
Il Segretario

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
D.ssa Linda Corvino


IL SEGRETARIO
Dott. ssa Vincenzina Lento


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il messo comunale certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. Contestualmente alla pubblicazione la stessa è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Bracigliano, li

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
Ciriaco RESCIGNO

.....

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La suesesa deliberazione è divenuta esecutiva:

- per avvenuta pubblicazione nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000).

Bracigliano, li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott.ssa Maria SANTANIELLO

.....
